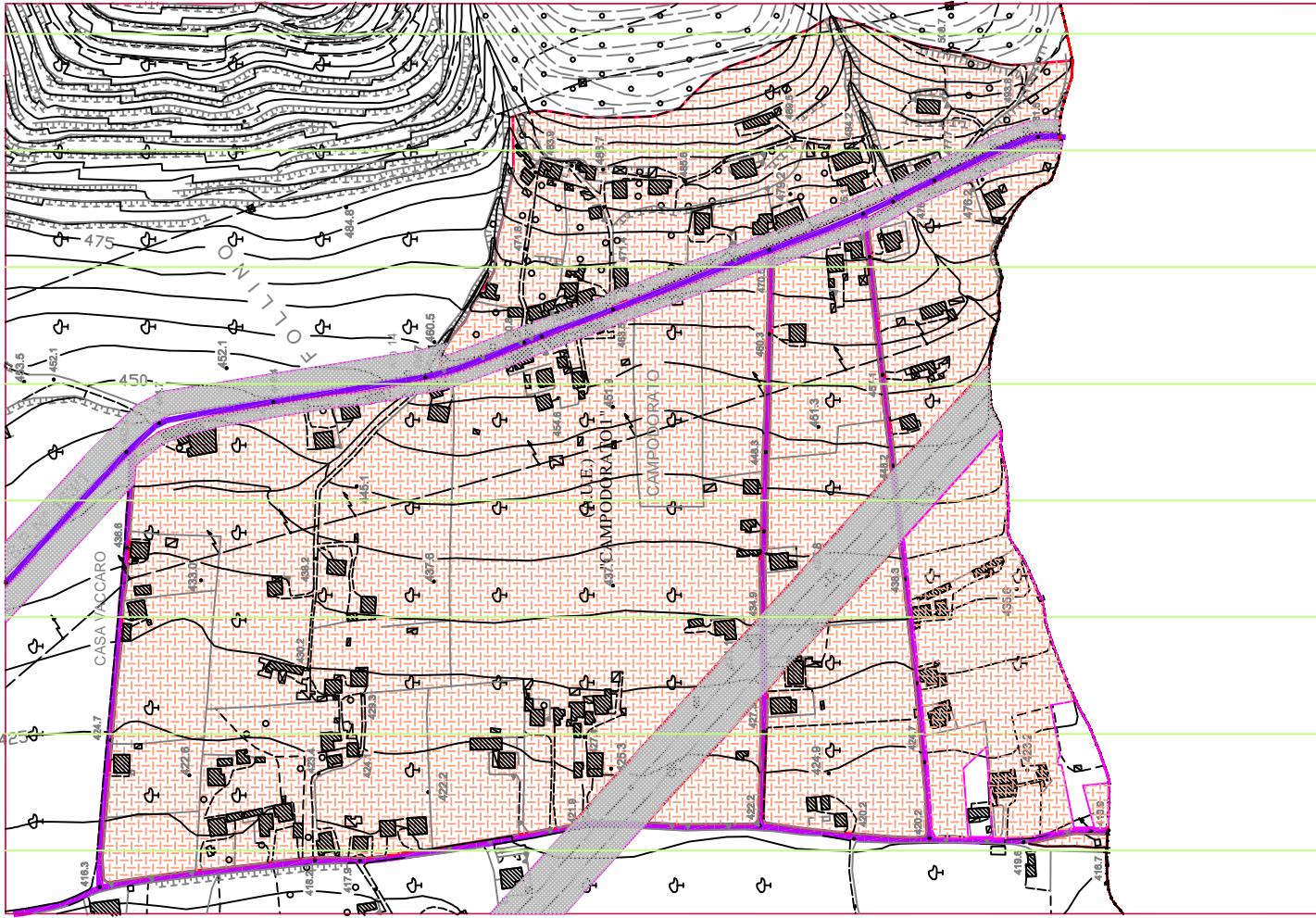


SCHEDA DI ASSETTO URBANISTICO

Sistema Insediativo Urbanizzato



*AMBITO URBANO ESTERNO
"Territorio Diffuso"*

AMBITO URBANO ES:
"Territorio Diffuso"

Localizzazione

Territorio diffuso di Nocera Terinese

Plafond edificato

0,10 mb/m³

Caratteri morfologici e funzionali

Caratteri morfologici e funzionali
Gli ambiti urbani esterni, si estendono su tutto il territorio di Nocera Terinese.
Si tratta di insediamenti diffusi organizzati prevalentemente lungo una viabilità Comunale che li attraversa e che ne scandisce l'organizzazione morfolologica.
Tali insediamenti sono ubicati prevalentemente residenziali, restano in stretto rapporto con il sistema agricolo in cui sono ubicati. Tali ambienti risultano quasi totalmente privi di servizi ed attrezzature carenti dal punto di vista delle dotazioni relative alle reti tecnologiche.

Obiettivo generale dell'intervento

Obiettivo generale dell'intervento
L'intervento è orientato a rafforzare e qualificare tali nuclei insediativi diffusi, attraverso il completamento della struttura urbana e l'inscissimento di attività commerciali, artigianali e di servizio di

Modalità di attuazione
Comparto edificatorio con superficie minima di intervento pari a mq 2500 per tutti gli ambiti urbani anteriori

Critici non le mancano e sono moltissime a far esilarare ambienti

Criteri per la progettazione urbanistica e la qualità ecologico-ambientale
I compatti edificatori si attuano mediante apposito schema di convenzione da sottoscriversi da parte dei partecipanti al comparto ed all'Amministrazione Comunale. Tale schema dovrà stabilire i criteri ed i valori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie. Resta altresì stabilito che, qualora le opere di urbanizzazione vengano realizzate direttamente dai proprietari, le stesse dovranno essere realizzate per lotti organici. Gli interventi di ristrutturazione, o di nuova edificazione, oltre all'eliminazione e delle eventuali superfetazioni, dovranno prevedere nella sistemazione degli spazi di

perfezione: *l'uno* *un* *l'uno* *un* *l'uno* *un* *l'uno* *un* *l'uno*

Indice di permeabilità all'interno dei loffi = 13%

Indice di pluriimmagine = 1 dilbero/100mq al sc è l'arbuso/100mq al sc

Distanza dalla sonda standard = allungamento
Altezza Max = 10,30

Concetti e indicazioni massime

Capacità in sediattiva massima
La capacità in sediattiva massima sarà determinata utilizzando il solo Plafond edificatorio. Il comparto edificatorio potrà prevedere un'aumento della superficie complessiva pari al 4% per interventi volti alla ri funzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente con cambio di destinazione di commerciale, artigianale, ricettiva e servizi o per nuovi interventi edili aventi destinazione da quella residenziale.

Funzioni ammesse

Funzioni ammesse
Residenze fino ad un massimo del 70% - commercio, attività artigianali, ricettive e servizi fino ad un massimo del 100%.

Dotazione territoriale minima

Dotazione territoriale minima
Standard minimo indorogabile 24/mq abitanti insediable da monetizzare secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale:
Realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie.

Altre prestazioni di qualità richieste
Potenziamento dei tratti di viabilità Comunale esistente ed eventuale rete viaaria di collegamento interna.

SCHEDA DI ASSETTO URBANISTICO

AMBITO URBANO ESTERNO "Territorio Diffuso Costa del Gelso"

Localizzazione

Territorio diffuso di Nocera Terinese

Superficie territoriale

Plafond edificatorio
Indice Differenziato Complessivo
mq 10.240,00
0,10 mq/mq
- mq/mq

Caratteri morfologici e funzionali

Gli ambienti urbani esterni, si estendono su tutto il territorio di Nocera Terinese.

Si tratta di insediamenti diffusi organizzati prevalentemente lungo una viabilità Comunale che li attraversa e che ne scandisce l'organizzazione morfologica.

Tali insediamenti a carattere prevalentemente residenziale, restano in stretto rapporto con il sistema agricolo in cui sono ubicati. Tali ambienti risultano quasi totalmente privi di servizi ed attrezzature e carenti dal punto di vista delle dotazioni relative alle reti tecnologiche.

Obiettivo generale dell'intervento

L'intervento è orientato a rafforzare e qualificare tali nuclei insediativi diffusi, attraverso il completamento della struttura urbana e l'inserimento di attività commerciali, artigianali e di servizio di iniziativa privata.

Modalità di attuazione

Comparto edificatorio con superficie minima di intervento pari a mq 2.500.

Criteri per la progettazione urbanistica e la qualità ecologico-ambientale

I compagni edificatori si attuano mediante apposito schema di convenzione da sottoscriversi da parte dei partecipanti al comparto ed all'Amministrazione Comunale. Tale schema dovrà stabilire i criteri ed i valori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie. Resta altresì stabilito che, qualora le opere di urbanizzazione vengano realizzate direttamente dai proprietari, le stesse dovranno essere realizzate per lotti organici. Gli interventi di ristrutturazione, o di nuova edificazione, oltre all'eliminazione delle eventuali superfetazioni, dovranno prevedere nella sistemazione degli spazi di pertinenza :

Indice di permeabilità all'interno dei loti = 15%

Indice di pianumazione = 1 albero/100mq di SC e 1 arbusto/100 mq di SC

Altezza max = 10,50

Distanza dalla sede stradale = allineamento

Distanza minima tra i fabbricati = mq 10 o costruzioni in aderenza

Capacità insediativa massima

La capacità insediativa massima sarà determinata utilizzando il solo Plafond edificatorio. Il comparto edificatorio potrà prevedere un'aumento della superficie complessiva pari al 40% per interventi volti alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente con cambio di destinazione d'uso a commerciale, artigianale, ricettiva e servizi o per nuovi interventi edilizi aventi destinazione diversa da quella residenziale.

Funzioni ammesse

Residenze fino ad un massimo del 70% - commercio, attività artigianali, ricettive e servizi fino ad un massimo del 100%.

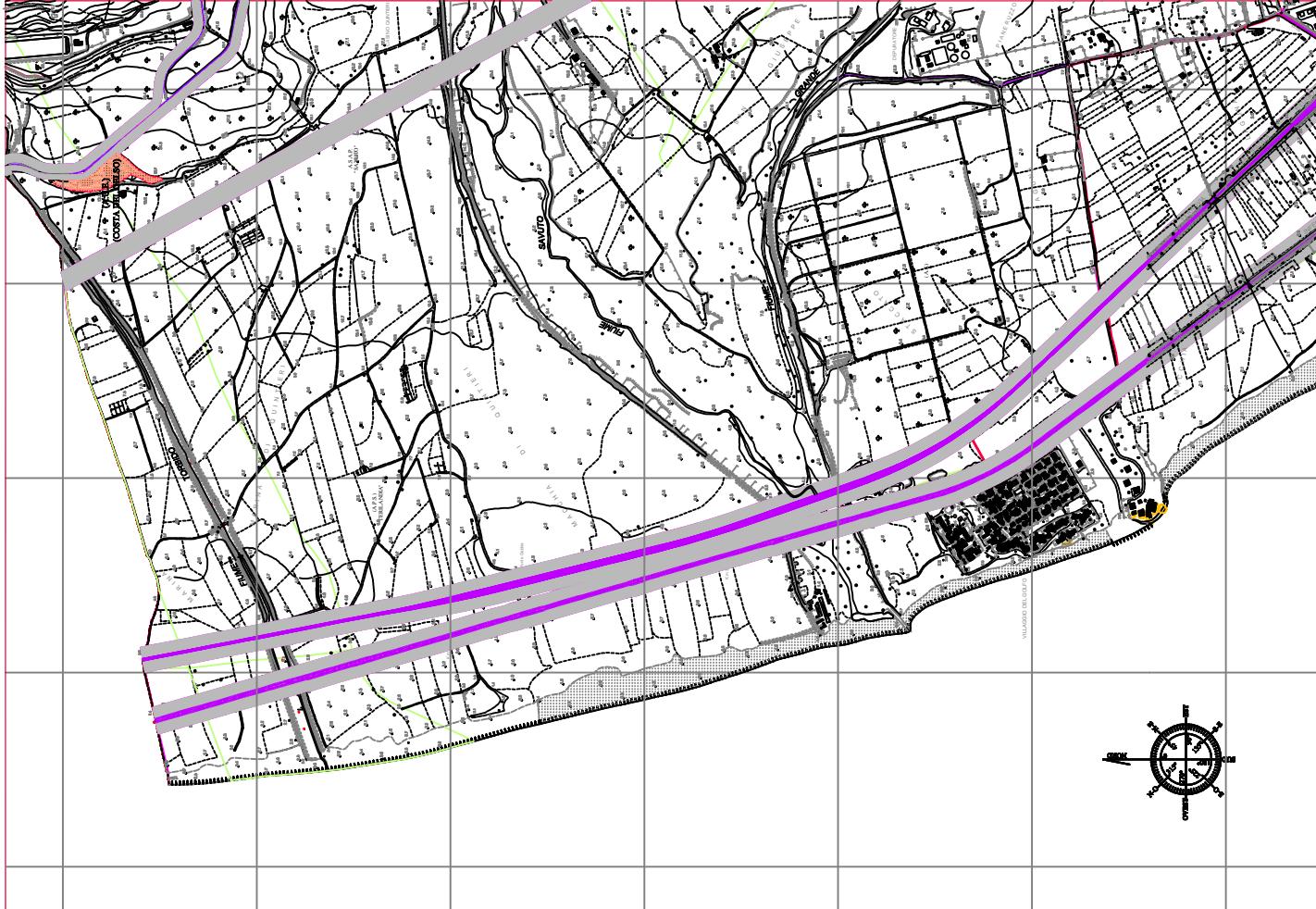
Dotazione territoriale minima

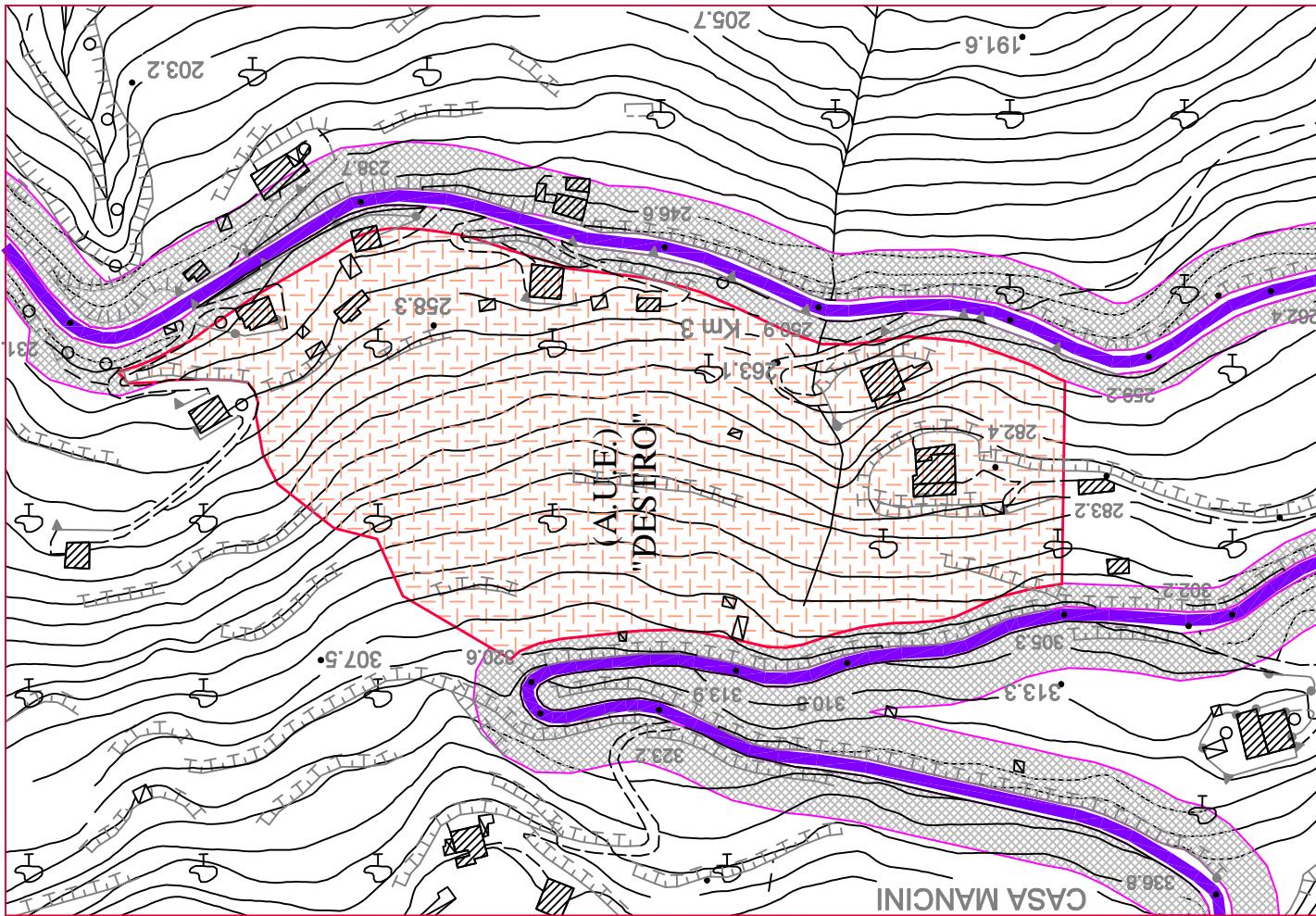
Standard minimo inderogabile 24/mq abitanti insediables da monetizzare secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale:

Realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie.

Altre prestazioni di qualità richieste

Potenziamento dei tratti di viabilità Comunale esistenti ed eventuale rete viaria di collegamento interna.





Sistema Insediativo Urbanizzato

SCHEDA DI ASSETTO URBANISTICO

AMBITO URBANO ESTERNO "Territorio Diffuso Destro"

Localizzazione

Territorio diffuso di Nocera Terinese

Plafond edificatorio
Indice Differenziato Complessivo
0,10 mq/mq

Caratteri morfologici e funzionali

Gli ambiti urbani esterni, si estendono su tutto il territorio di Nocera Terinese. Si tratta di insediamenti diffusi organizzati prevalentemente lungo una viabilità Comunale che li attraversa e che ne scandisce l'organizzazione morfologica. Tali insediamenti a carattere prevalentemente residenziale, restano in stretto rapporto con il sistema agricolo in cui sono ubicati. Tali ambienti risultano quasi totalmente privi di servizi ed attrezzature e carenti dal punto di vista delle dotazioni relative alle reti tecnologiche.

Obiettivo generale dell'intervento

L'intervento è orientato a rafforzare e qualificare tali nuclei insediativi diffusi, attraverso il completamento della struttura urbana e l'inserimento di attività commerciali, artigianali e di servizio di iniziativa privata.

Modalità di attuazione

Comparto edificatorio con superficie minima di intervento pari a mq 2500.

Criteri per la progettazione urbanistica e la qualità ecologico-ambientale

I comparti edificatori si attuano mediante apposito schema di convenzione da sottoscriversi da parte dei partecipanti al comparto ed all'Amministrazione Comunale. Tale schema dovrà stabilire i criteri ed i valori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie. Resta altresì stabilito che, qualora le opere di urbanizzazione vengano realizzate direttamente dai proprietari, le stesse dovranno essere realizzate per lotti organici. Gli interventi di ristrutturazione, o di nuova edificazione, oltre all'eliminazione delle eventuali superfetazioni, dovranno prevedere nella sistemazione degli spazi di pertinenza:

Indice di permeabilità all'interno dei lotti = 15%

Indice di pianificazione = 1 albero/100mq di SC e 1 arbusto /100 mq di SC

Altezza max = 10,50

Distanza dalla sede scuola = allineamento

Distanza minima tra i fabbricati = mt 10 o costruzioni in aderenza

Capacità insediativa massima

La capacità insediativa massima sarà determinata utilizzando il solo Plafond edificatorio. Il comparto edificatorio potrà prevedere un'aumento della superficie complessiva pari al 40% per interventi volti alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente con cambio di destinazione d'uso a commerciale, artigianale, ricettive e servizi o per nuovi interventi edili aventi destinazione diversa da quella residenziale.

Funzioni ammesse

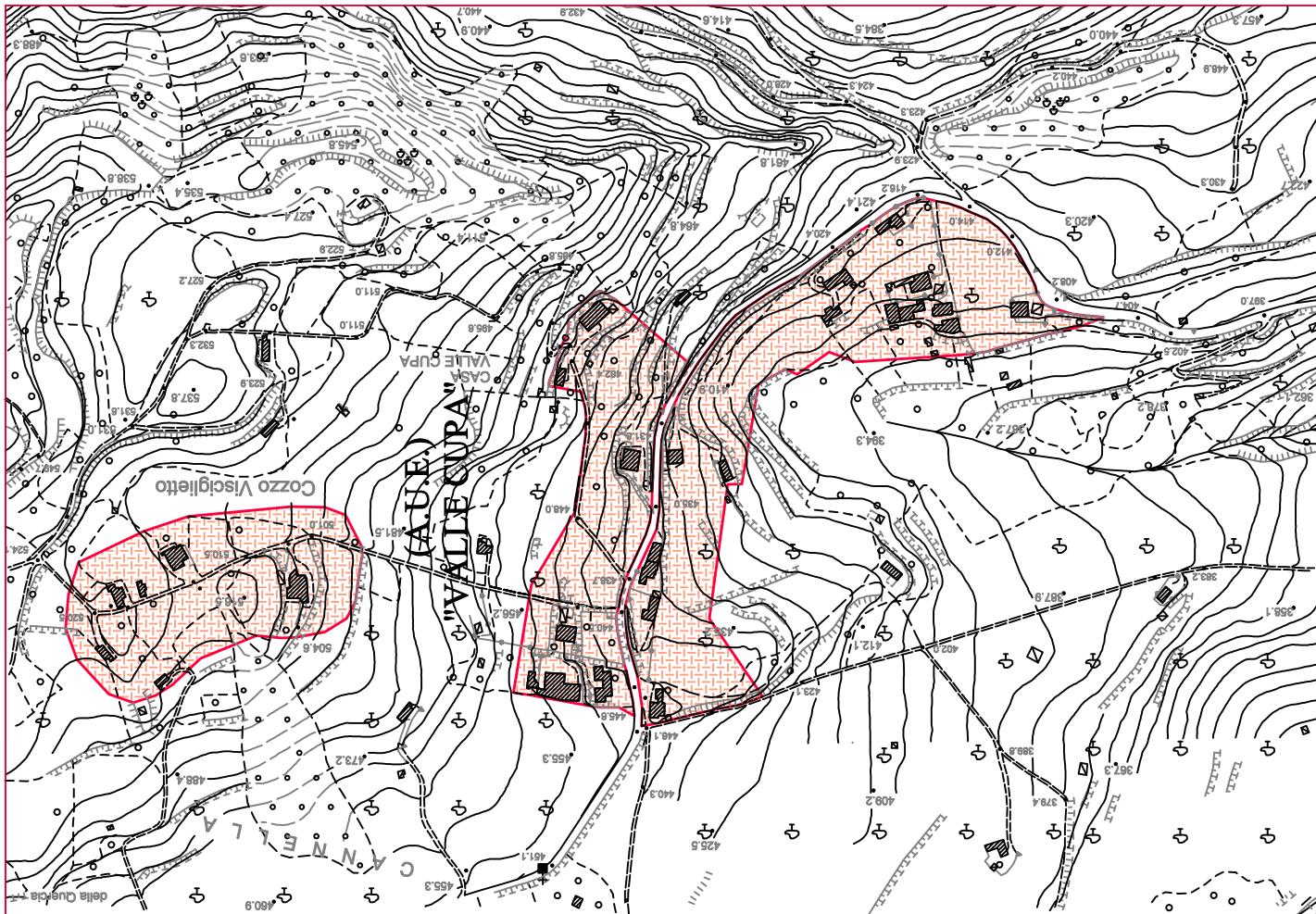
Residenze fino ad un massimo del 70% - commercio, attività artigianali, ricettive e servizi fino ad un massimo del 100%.

Dotazione territoriale minima

Standard minimo inderogabile 24/mq abitanti insedabili da monetizzare secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale:
Realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie;

Altre prestazioni di qualità richieste

Potenziamento dei tratti di viabilità Comunale esistente ed eventuale rete viaaria di collegamento interna.



SCHEDA DI ASSETTO URBANISTICO

Sistema Insediativo Urbanizzato

AMBITO URBANO ESTERNO "Territorio Diffuso Valle Cupa"

Localizzazione

Territorio diffuso di Nocera Terinese
Plafond edificatorio
Indice Differenziato Complessivo
0,10 mq/mq

Caratteri morfologici e funzionali

Gli ambiti urbani esterni, si estendono su tutto il territorio di Nocera Terinese. Si tratta di insediamenti diffusi organizzati prevalentemente lungo una viabilità Comunale che li attraversa e che ne scandisce l'organizzazione morfologica. Tali insediamenti a carattere prevalentemente residenziale, restano in stretto rapporto con il sistema agricolo in cui sono ubicati. Tali ambiti risultano quasi totalmente privi di servizi ed attrezzature e carenti dal punto di vista delle dotazioni relative alle reti tecnologiche.

Obiettivo generale dell'intervento

L'intervento è orientato a rafforzare e qualificare tali nuclei insediativi diffusi, attraverso il completamento della struttura urbana e l'inserimento di attività commerciali, artigianali e di servizio di iniziativa privata.

Modalità di attuazione

Comparto edificatorio con superficie minima di intervento pari a mq 2500.

Criteri per la progettazione urbanistica e la qualità ecologico-ambientale

I comparti edificatori si attuano mediante apposito schema di convenzione da sottoscriversi da parte dei partecipanti al comparto ed all'Amministrazione Comunale. Tale schema dovrà stabilire i criteri ed i valori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie. Resta altresì stabilito che, qualora le opere di urbanizzazione vengano realizzate direttamente dai proprietari, le stesse dovranno essere realizzate per lotti organici. Gli interventi di ristrutturazione, o di nuova edificazione, oltre all'eliminazione delle eventuali superfetazioni, dovranno prevedere nella sistemazione degli spazi di pertinenza:

Indice di permeabilità all'interno dei lotti = 15%

Indice di pianificazione = 1 albero/100mq di SC e 1 arbusto /100 mq di SC

Altezza max = 10,50

Distanza dalla sede scuola = allineamento

Distanza minima tra i fabbricati = mt 10 o costruzioni in aderenza

Capacità insediativa massima

La capacità insediativa massima sarà determinata utilizzando il solo Plafond edificatorio. Il comparto edificatorio potrà prevedere un'aumento della superficie complessiva pari al 40% per interventi volti alla riurbanizzazione del patrimonio edilizio esistente con cambio di destinazione d'uso a commerciale, artigianale, ricettiva e servizi o per nuovi interventi edilizi aventi destinazione diversa da quella residenziale.

Funzioni ammesse

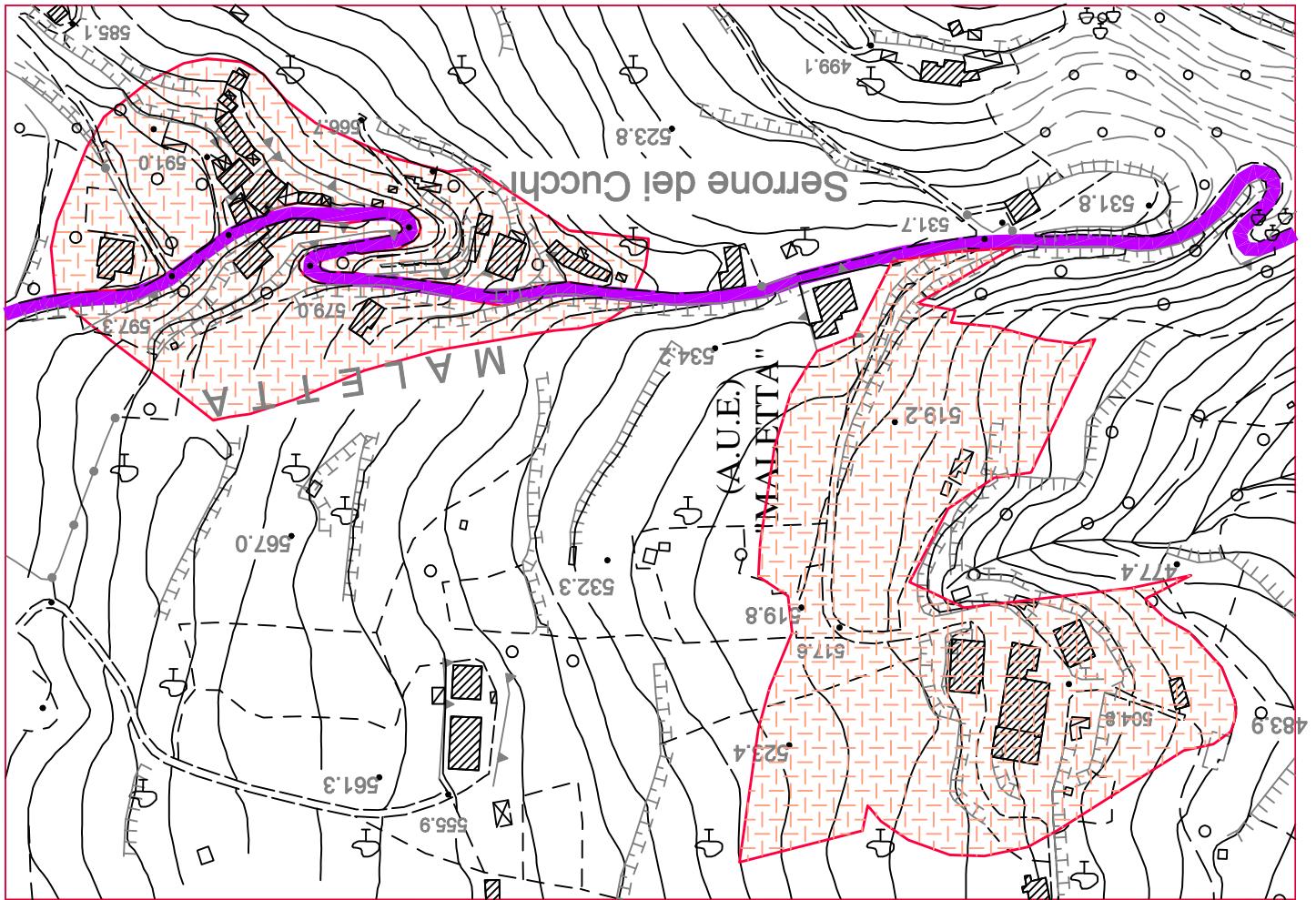
Residenze fino ad un massimo del 70% - commercio, attività artigianali, ricettive e servizi fino ad un massimo del 100%.

Dotazione territoriale minima

Standard minimo indrogabile 24/mq abitanti insedabili da monetizzare secondo le modalità stabiliti dall'Amministrazione Comunale:
Realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie.

Altre prestazioni di qualità richieste

Potenziamento dei tratti di viabilità Comunale esistente ed eventuale rete viaria di collegamento interna.



Sistema Insediativo Urbanizzato

SCHEDA DI ASSETTO URBANISTICO

AMBITO URBANO ESTERNO "Territorio Diffuso Maletta"

Localizzazione

Territorio diffuso di Nocera Terinese

Piaford edificatorio
Indice Differenziato Complessivo
0,10 mq/mq

Caratteri morfologici e funzionali

Gli ambiti urbani esterni, si estendono su tutto il territorio di Nocera Terinese. Si tratta di insediamenti diffusi organizzati prevalentemente lungo una viabilità Comunale che li attraversa e che ne scandisce l'organizzazione morfologica. Tali insediamenti a carattere prevalentemente residenziale, restano in stretto rapporto con il sistema agricolo in cui sono ubicati. Tali ambienti risultano quasi totalmente privi di servizi ed attrezzature e carenti dal punto di vista delle dotazioni relative alle reti tecnologiche.

Obiettivo generale dell'intervento

L'intervento è orientato a rafforzare e qualificare tali nuclei insediativi diffusi, attraverso il completamento della struttura urbana e l'inserimento di attività commerciali, artigianali e di servizio di iniziativa privata.

Modalità di attuazione

Comparto edificatorio con superficie minima di intervento pari a mq 2500.

Criteri per la progettazione urbanistica e la qualità ecologico-ambientale

I comparti edificatori si attuano mediante apposito schema di convenzione da sottoscriversi da parte dei partecipanti al comparto ed all'Amministrazione Comunale. Tale schema dovrà stabilire i criteri ed i valori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie. Resta altresì stabilito che, qualora le opere di urbanizzazione vengano realizzate direttamente dai proprietari, le stesse dovranno essere realizzate per lotti organici. Gli interventi di ristrutturazione, o di nuova edificazione, oltre all'eliminazione delle eventuali superfetazioni, dovranno prevedere nella sistemazione degli spazi di pertinenza:

Indice di permeabilità all'interno dei lotti = 15%

Indice di pianificazione = 1 albero/100mq di SC e 1 arbusto /100 mq di SC

Altezza max = 10,50

Distanza dalla sede scuola = allineamento

Distanza minima tra i fabbricati = mt 10 o costruzioni in aderenza

Capacità insediativa massima

La capacità insediativa massima sarà determinata utilizzando il solo Piaford edificatorio. Il comparto edificatorio potrà prevedere un'aumento della superficie complessiva pari al 40% per interventi volti alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente con cambio di destinazione d'uso a commerciale, artigianale, ricettiva e servizi o per nuovi interventi edilizi aventi destinazione diversa da quella residenziale.

Funzioni ammesse

Residenze fino ad un massimo del 70% - commercio, attività artigianali, ricettive e servizi fino ad un massimo del 100%.

Dotazione territoriale minima

Standard minimo indrogabile 24/mq abitanti insedabili da monetizzare secondo le modalità stabiliti dall'Amministrazione Comunale:
Realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie.

Altre prestazioni di qualità richieste

Potenziamento dei tratti di viabilità Comunale esistente ed eventuale rete viaria di collegamento interna.

SCHEDA DI ASSETTO URBANISTICO

AMBITO URBANO ESTERNO
"Territorio Diffuso San Cataldo"

Localizzazione

Plafond edificatorio
Indice Differenziato Complessivo
0,10 mq/mq

Territorio diffuso di Nocera Terinese

Caratteri morfologici e funzionali

Gli ambiti urbani esterni, si estendono su tutto il territorio di Nocera Terinese. Si tratta di insediamenti diffusi organizzati prevalentemente lungo una viabilità Comunale che li attraversa e che ne scandisce l'organizzazione morfologica. Tali insediamenti a carattere prevalentemente residenziale, restano in stretto rapporto con il sistema agricolo in cui sono ubicati. Tali ambienti risultano quasi totalmente privi di servizi ed attrezzature e carenti dal punto di vista delle dotazioni relative alle reti tecnologiche.

Obiettivo generale dell'intervento

L'intervento è orientato a rafforzare e qualificare tali nuclei insediativi diffusi, attraverso il completamento della struttura urbana e l'inserimento di attività commerciali, artigianali e di servizio di iniziativa privata.

Modalità di attuazione

Comparto edificatorio con superficie minima di intervento pari a mq 2500.

Criteri per la progettazione urbanistica e la qualità ecologico-ambientale

I compatti edificatori si attuano mediante apposito schema di convenzione da sottoscriversi da parte dei partecipanti al comparto ed all'Amministrazione Comunale. Tale schema dovrà stabilire i criteri ed i valori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie. Resta altresì stabilito che, qualora le opere di urbanizzazione vengano realizzate direttamente dai proprietari, le stesse dovranno essere realizzate per totti organici. Gli interventi di ristrutturazione, o di nuova edificazione, oltre all'eliminazione delle eventuali superfetazioni, dovranno prevedere nella sistemazione degli spazi di pertinenza:

Indice di permeabilità all'interno dei lotti = 15%

Indice di pianificazione = 1 albero/100mq di SC e 1 arbusto /100 mq di SC

Altezza max = 10,50

Distanza dalla sede scuola = allineamento

Distanza minima tra i fabbricati = mt 10 o costruzioni in aderenza

Capacità insediativa massima

La capacità insediativa massima sarà determinata utilizzando il solo Plafond edificatorio. Il comparto edificatorio potrà prevedere un aumento della superficie complessiva pari al 40% per interventi volti alla riconversione del patrimonio edilizio esistente con cambio di destinazione d'uso a commerciale, artigianale, ricettiva e servizi o per nuovi interventi edili aventi destinazione diversa da quella residenziale.

Funzioni ammesse

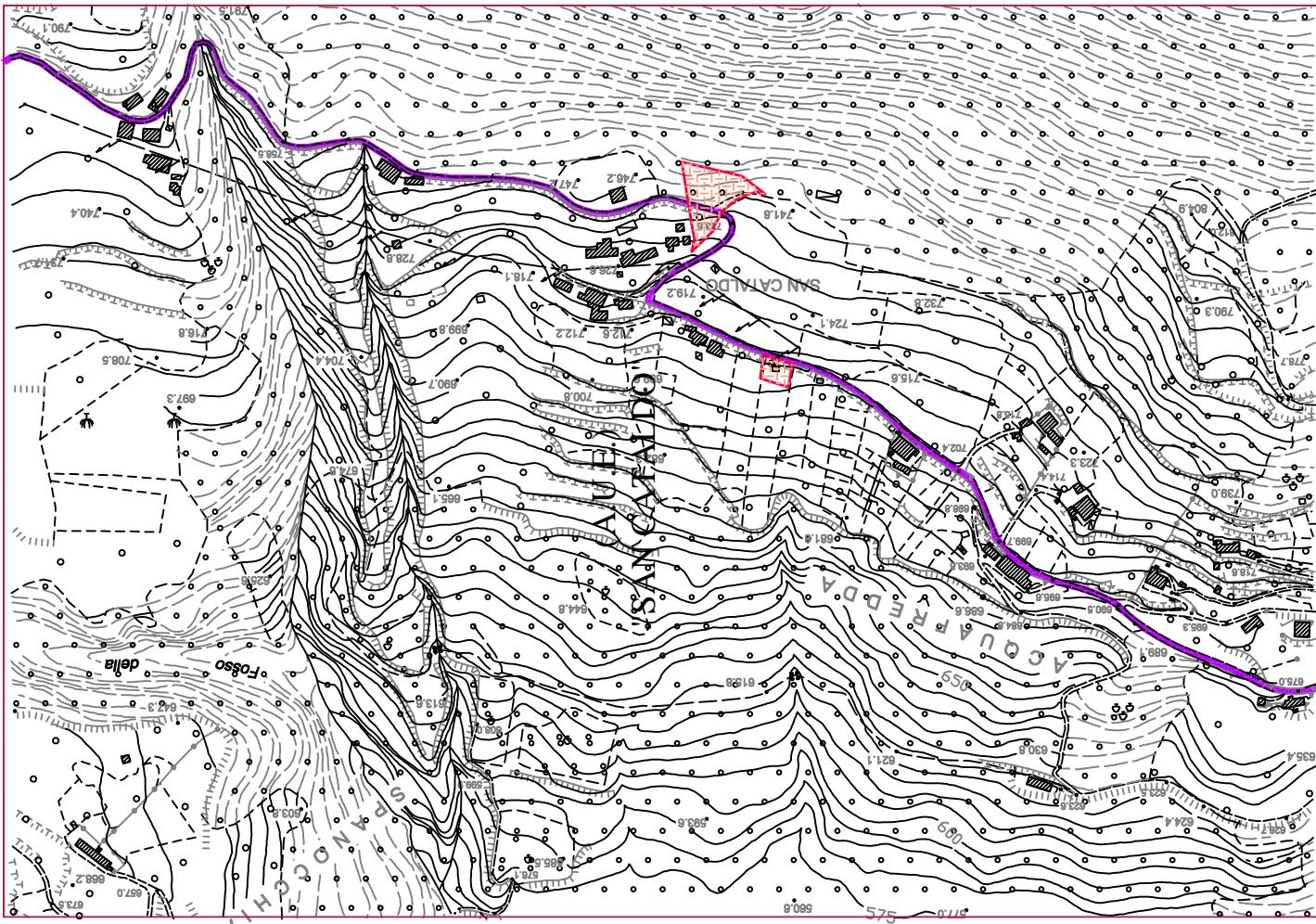
Residenze fino ad un massimo del 70% - commercio, attività artigianali, ricettive e servizi fino ad un massimo del 100%.

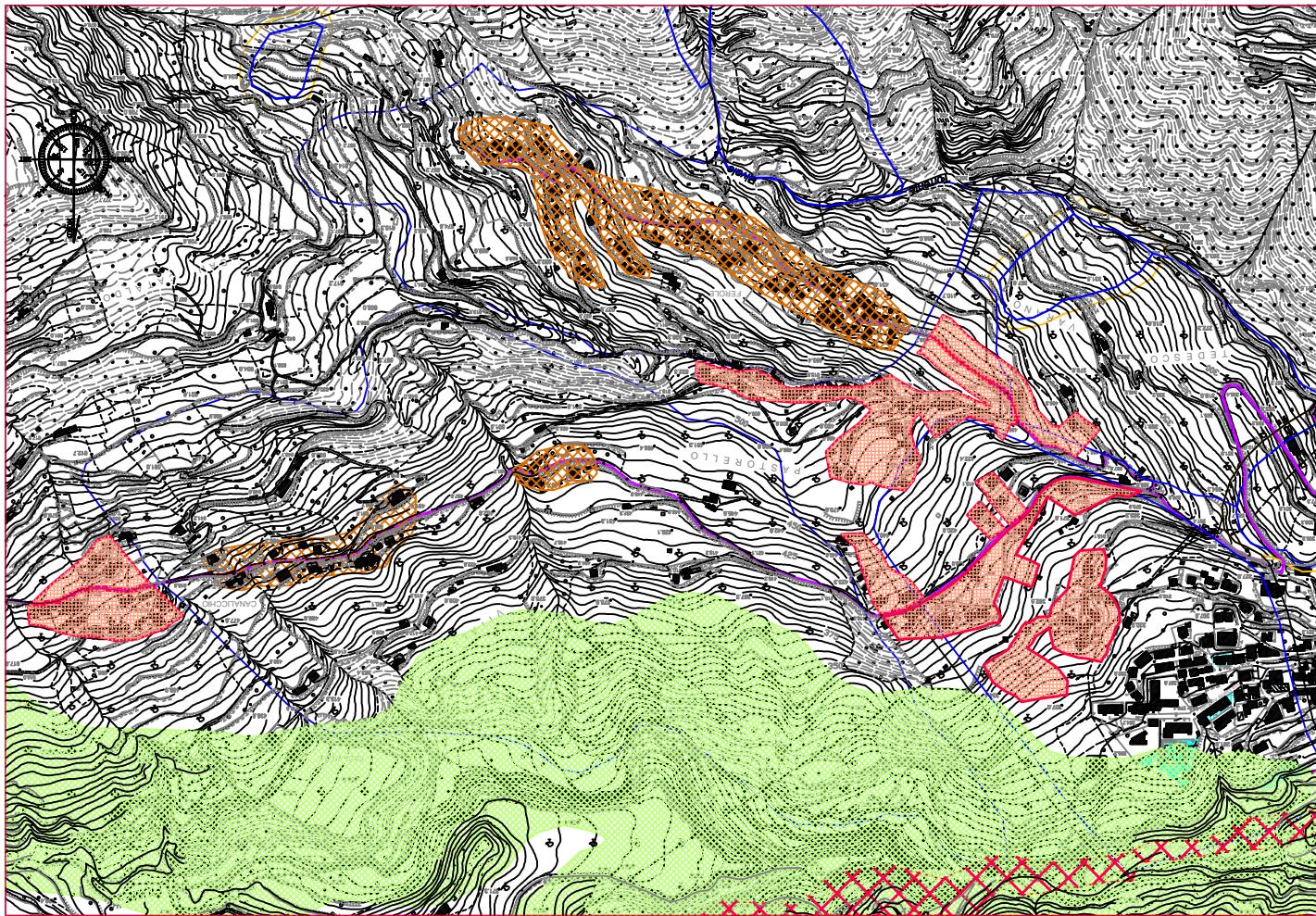
Dotazione territoriale minima

Standard minimo indorogabile 24/mq abitanti insedabili da monetizzare secondo le modalità stabiliti dall'Amministrazione Comunale; Realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie.

Altre prestazioni di qualità richieste

Potenziamento dei tratti di viabilità Comunale esistente ed eventuale rete viaria di collegamento interna.





Sistema Insestitutivo Urbanizzato

SCHEDA DI ASSETTO URBANISTICO

AMBITO URBANO ESTERNO "Territorio Diffuso Canalicchio, Ferole, Varano"

Localizzazione

Territorio diffuso di Nocera Terinese

Plafond edificatorio
Indice Differenziato Complessivo
0,10 mq/mq

Caratteri morfologici e funzionali

Gli ambiti urbani esterni, si estendono su tutto il territorio di Nocera Terinese. Si tratta di insediamenti diffusi organizzati prevalentemente lungo una viabilità Comunale che li attraversa e che ne scandisce l'organizzazione morfologica. Tali insediamenti a carattere prevalentemente residenziale, restano in stretto rapporto con il sistema agricolo in cui sono ubicati. Tali ambiti risultano quasi totalmente privi di servizi ed attrezzature e carenti dal punto di vista delle dotazioni relative alle reti tecnologiche.

Obiettivo generale dell'intervento

L'intervento è orientato a rafforzare e qualificare tali nuclei insediativi diffusi, attraverso il completamento della struttura urbana e l'inserimento di attività commerciali, artigianali e di servizio di iniziativa privata.

Modalità di attuazione

Comparto edificatorio con superficie minima di intervento pari a mq 2500.

Criteri per la progettazione urbanistica e la qualità ecologico-ambientale

I comparti edificatori si attuano mediante apposito schema di convenzione da sottoscriversi da parte dei partecipanti al comparto ed all'Amministrazione Comunale. Tale schema dovrà stabilire i criteri ed i valori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie. Resta altresì stabilito che, qualora le opere di urbanizzazione vengano realizzate direttamente dai proprietari, le stesse dovranno essere realizzate per lotti organici. Gli interventi di ristrutturazione, o di nuova edificazione, oltre all'eliminazione delle eventuali superfetazioni, dovranno prevedere nella sistemazione degli spazi di pertinenza:

Indice di permeabilità all'interno dei lotti = 15%

Indice di pianificazione = 1 albero/100mq di SC e 1 arbusto /100 mq di SC

Altezza max = 10,50

Distanza dalla sede scuola = allineamento

Distanza minima tra i fabbricati = mt 10 o costruzioni in aderenza

Capacità insediativa massima

La capacità insediativa massima sarà determinata utilizzando il solo Plafond edificatorio.

Il comparto edificatorio potrà prevedere un'aumento della superficie complessiva pari al 40% per interventi volti alla riconversione del patrimonio edilizio esistente con cambio di destinazione d'uso da commerciale, artigianale, ricettiva e servizi o per nuovi interventi edili aventi destinazione diversa da quella residenziale.

Funzioni ammesse

Residenze fino ad un massimo del 70% - commercio, attività artigianali, ricettive e servizi fino ad un massimo del 100%.

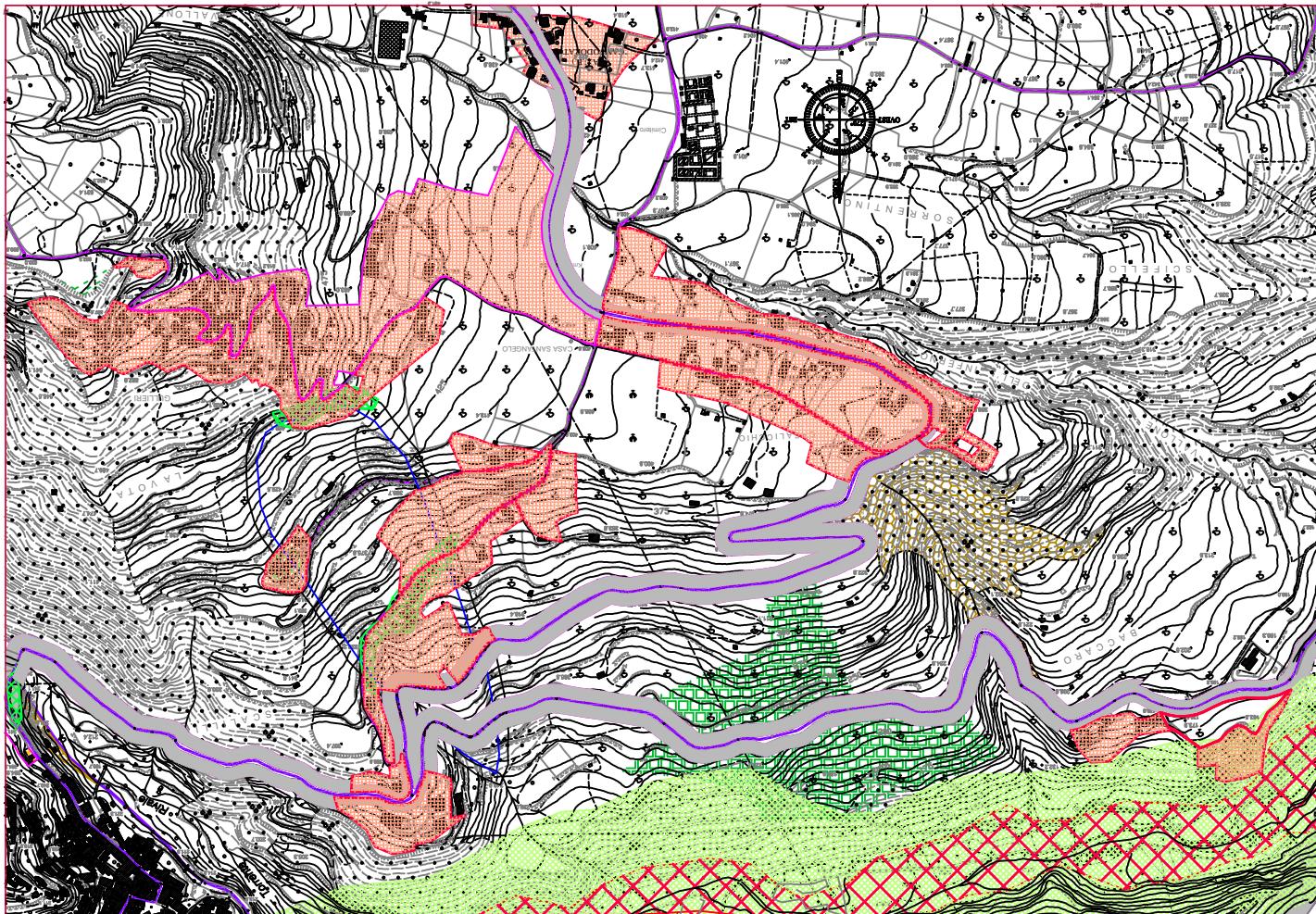
Dotazione territoriale minima

Standard minimo indrogabile 24/mq abitanti insedabili da monetizzare secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale:

Realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie.

Altre prestazioni di qualità richieste

Potenziamento dei tratti di viabilità Comunale esistente ed eventuale rete viaaria di collegamento interna.



Sistema Insediativo Urbanizzato

SCHEDA DI ASSETTO URBANISTICO

AMBITO URBANO ESTERNO
"Territorio Diffuso Cona, Gullieri, Fangiano, Casalicchio, Campodoro 2"

Localizzazione
Territorio diffuso di Nocera Terinese

Plafond edificatorio
Indice Differenziato Complessivo
0,10 mq/mq

Caratteri morfologici e funzionali

Gli ambiti urbani esterni, si estendono su tutto il territorio di Nocera Terinese. Si tratta di insediamenti diffusi organizzati prevalentemente lungo una viabilità Comunale che li attraversa e che ne scandisce l'organizzazione morfologica. Tali insediamenti a carattere prevalentemente residenziale, restano in stretto rapporto con il sistema agricolo in cui sono ubicati. Tali ambiti risultano quasi totalmente privi di servizi ed attrezzature e carenti dal punto di vista delle dotazioni relative alle reti tecnologiche.

Obiettivo generale dell'intervento

L'intervento è orientato a rafforzare e qualificare tali nuclei insediativi diffusi, attraverso il completamento della struttura urbana e l'inserimento di attività commerciali, artigianali e di servizio di iniziativa privata.

Modalità di attuazione

Comparto edificatorio con superficie minima di intervento pari a mq 2500.
Criteri per la progettazione urbanistica e la qualità ecologico-ambientale

I comparti edificatori si attuano mediante apposito schema di convenzione da sottoscriversi da parte dei partecipanti al comparto ed all'Amministrazione Comunale. Tale schema dovrà stabilire i criteri ed i valori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie. Resta altresì stabilito che, qualora le opere di urbanizzazione vengano realizzate direttamente dai proprietari, le stesse dovranno essere realizzate per lotti organici. Gli interventi di ristrutturazione, o di nuova edificazione, oltre all'eliminazione delle eventuali superfetazioni, dovranno prevedere nella sistemazione degli spazi di pertinenza:

Indice di permeabilità all'interno dei lotti = 15%

Indice di pianificazione = 1 albero/100mq di SC e 1 arbusto /100 mq di SC

Altezza max = 10,50

Distanza dalla sede scuola = allineamento

Distanza minima tra i fabbricati = m 10 o costruzioni in aderenza

Capacità insediativa massima

La capacità insediativa massima sarà determinata utilizzando il solo Plafond edificatorio.

Il comparto edificatorio potrà prevedere un aumento della superficie complessiva pari al 40% per interventi volti alla riconversione del patrimonio edilizio esistente con cambio di destinazione d'uso a commerciale, artigianale, ricettiva e servizi o per nuovi interventi edili aventi destinazione diversa da quella residenziale.

Funzioni ammesse

Residenze fino ad un massimo del 70% - commercio, attività artigianali, ricettive e servizi fino ad un massimo del 100%.

Dotazione territoriale minima
Standard minimo inderogabile 24/mq abitanti insedabili da monetizzare secondo le modalità stabiliti dall'Amministrazione Comunale;
Realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie.

Altre prestazioni di qualità richieste

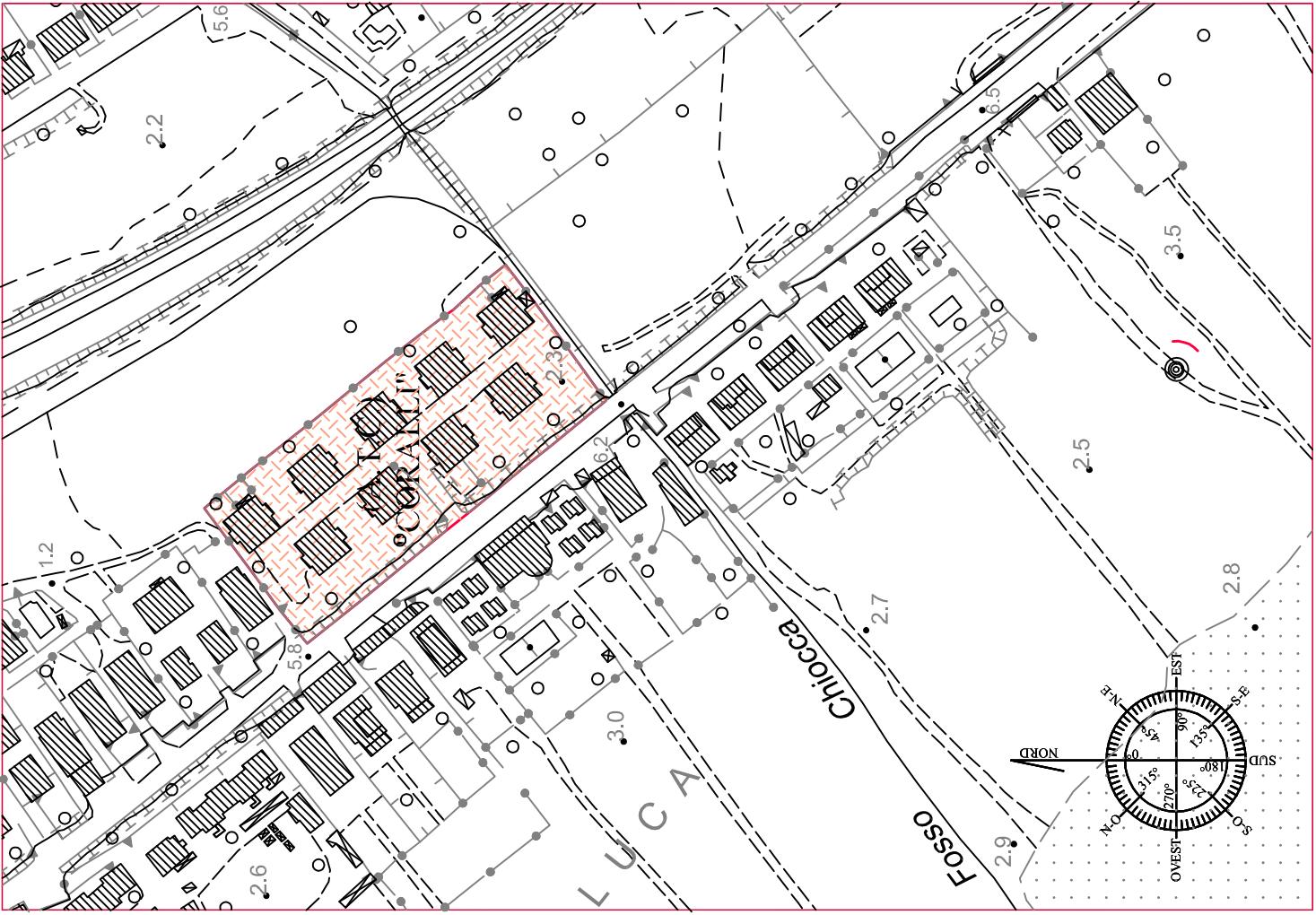
Potenziamento dei tratti di viabilità Comunale esistente ed eventuale rete viaria di collegamento interna.

Art. 161 - Ambito Turistico Consolidato (A..T. C.) (zona Bt1)

Vi ricadono le parti di territorio già edificate o comunque interessate dall'edificazione nei limiti stabiliti dall'art. 2 del DM 1444/68, a destinazione turistico-residenziale e turistico-ricettiva e nelle quali sono almeno in parte presenti le opere di urbanizzazione secondaria e/o primaria. Sono ammessi interventi di pianificazione negoziata di cui al precedente art. 29.

Esse sono articolate in sotto-ambiti; come di seguito definite e normate.

N° 7 Schede Ambito Turistico Consolidato



Sistema Insegnativo Urbanizzato

SCHEDA DI ASSETTO URBANISTICO

AMBITO TURISTICO CONSOLIDATO (Coralli)

Localizzazione

Marina di Nocera Terinese

mq 12.148,00
non sono ammesse nuove costruzioni

Superficie territoriale Indice di fabbricabilità differenziato

Caratteri morfologici e funzionali

Corrisponde al complesso turistico, posto a ridosso del centro residenziale di Marina di Nocera Terinese, confinante con strada statale e ambiti per nuovi insediamenti turistici.

Interventi ammissibili

In tali aree sono sempre ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria anche mediante demolizione e/o ricostruzione. E' ammessa, altresì, l'apertura di un nuovo accesso carribile sulla strada comunale precisa dal P.S.C. da realizzare (viale Parco).

Criteri per gli interventi di ristrutturazione e la qualità ecologico-ambientale

Gli interventi di ristrutturazione edilizia non potranno prevedere la realizzazione di nuovi volumi e dovranno garantire l'utilizzo di sistemi e materiali volti al risparmio energetico. Gli interventi di ristrutturazione, oltre all'eliminazione delle eventuali superfetazioni, dovranno prevedere nella sistemazione degli spazi di pertinenza :

Indice di permeabilità all'interno dei lotti = 30 %

Indice di piantumazione = 1 albero /100mq di SC e 1 arbusto /100 mq di SC

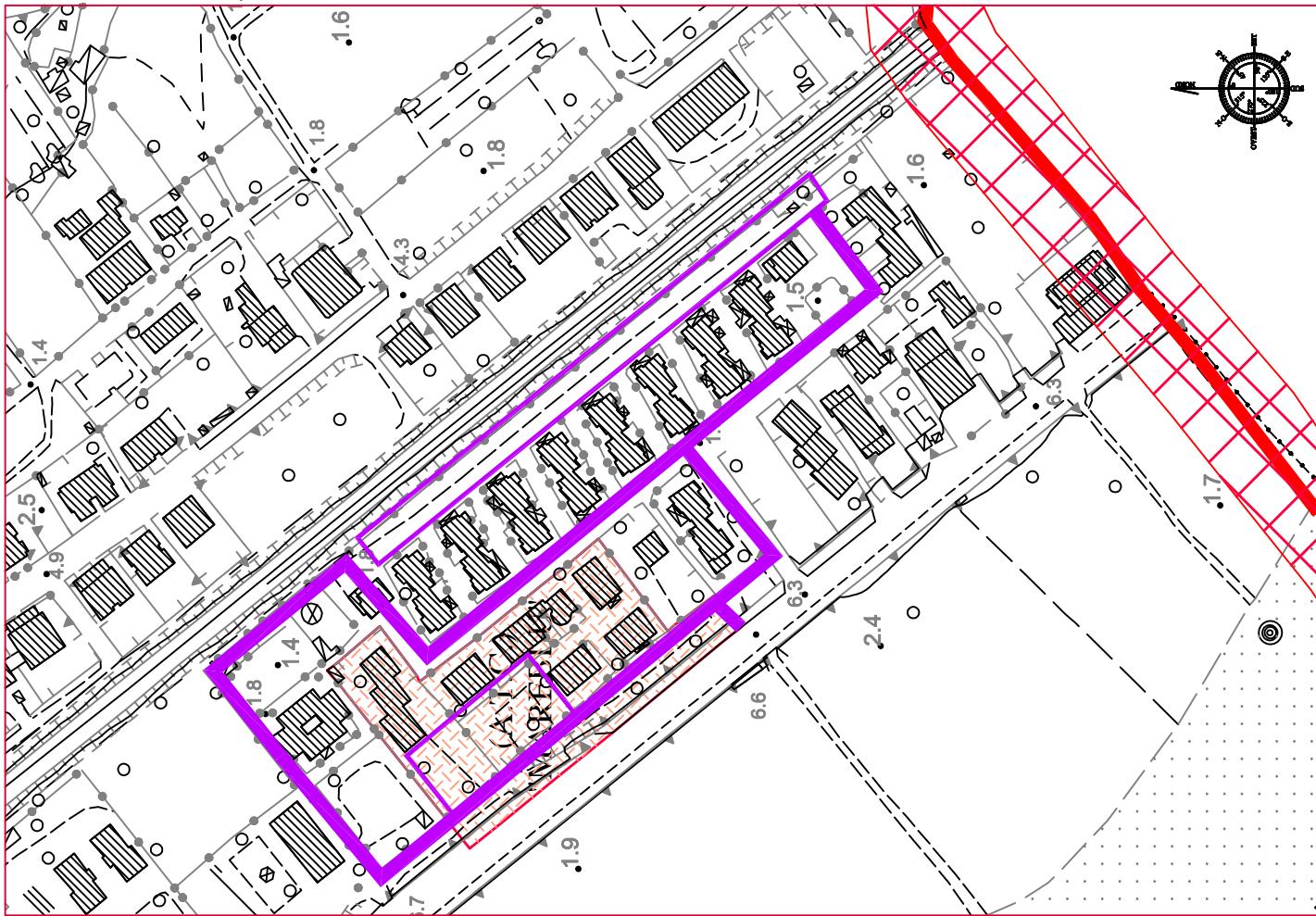
Altezza max = secondo quanto previsto dai progetti approvati

Distanza dalla sede cittadina = secondo quanto previsto dai progetti approvati

Distanza minima tra i fabbricati = secondo quanto previsto dai progetti approvati

Funzioni ammesse

Oltre alla destinazione residenziale sono sempre ammessi cambi di destinazione d'uso ai fini commerciali e servizi, nonché la riconversione per blocchi unitari (palazzina) ai fini alberghieri, fermo restando il rispetto delle specifiche normative di settore.



Sistema Insegnativo Urbanizzato

SCHEDA DI ASSETTO URBANISTICO

AMBITO TURISTICO CONSOLIDATO (Mare Blu)

Localizzazione

Marina di Nocera Terinese

Superficie territoriale

Indice di fabbricabilità differenziato
ma 9.870,00
non sono ammesse nuove costruzioni

Caratteri morfologici e funzionali

Corrisponde al complesso turistico, posto a ridosso del centro residenziale di Marina di Nocera Terinese, confinante con strada statale e insediamenti turistici.

Interventi ammissibili

In tali aree sono sempre ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria anche mediante demolizione e/o ricostruzione.

Criteri per gli interventi di ristrutturazione e la qualità ecologico-ambientale

Gli interventi di ristrutturazione edilizia non potranno prevedere la realizzazione di nuovi volumi e dovranno garantire l'utilizzo di sistemi e materiali volti al risparmio energetico. Gli interventi di ristrutturazione, oltre all'eliminazione delle eventuali superfetazioni, dovranno prevedere nella sistemazione degli spazi di pertinenza:

Indice di permeabilità all'interno dei letti = 30%

Indice di piantumazione = 1 albero/100mq di SC e 1 arbusto /100 mq di SC

Altezza max = secondo quanto previsto dai progetti approvati

Distanza dalla sede staziale = secondo quanto previsto dai progetti approvati

Distanza minima tra i fabbricati = secondo quanto previsto dai progetti approvati

Funzioni ammesse

Oltre alla destinazione residenziale sono sempre ammessi cambi di destinazione d'uso ai fini commerciali e servizi, nonché la riconversione per blocchi unitari (palazzina) ai fini alberghieri, fermo restando il rispetto delle specifiche normative di settore.